

# Cordata Alitalia? Castelli ipotizza la «Marzano»

Si parla di commissariamento, mentre Air France svaluta la sua quota in Italia

di Luigina Venturelli / Milano

**ATTESA** Per il momento Alitalia deve accontentarsi delle promesse: «Ci saranno novità importanti nei prossimi giorni» ha assicurato il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola. Di fatti concreti, invece, nemmeno l'ombra: «Dopo un mese dalle

fulminanti dichiarazioni di Berlusconi rimangono solo due dati certi, che il centrodestra ha picconato l'offerta di Air France e che poi non si è saputo più niente di quella soluzione pronta e concordata» ha efficacemente sintetizzato Pier Luigi Bersani, ministro dell'Economia del governo-ombra del Pd. Dunque si resta nella sfera delle ipotesi e delle soluzioni possibili, tra le quali si fa largo quella dell'amministrazione controllata: «Posso sicuramente testimo-

niare di cordate disponibili a rilevare Alitalia dopo gli inizi di una sua procedura concorsuale, ci sono tanti imprenditori interessati che si farebbero avanti» ha affermato il sottosegretario alle Infrastrutture, Roberto Castelli. Subordinando la salvezza della compagnia di bandiera ad una pesante condizione: l'applicazione della legge Marzano. La fantomatica cordata di corag-

**Scajola: presto novità**  
Ma i sindacati chiedono interventi immediati per superare la crisi

giosi imprenditori nazionali, tanto sbandierata in campagna elettorale, sembra così finita nel dimenticatoio. Resta in campo il solito Carlo Tota: «Siamo sempre interessati, il nostro interesse non è mai venuto meno». E si propone senza troppa convinzione Mario Moretti Polegato, il numero uno di Geox: «Secondo me ci vuole un piano industriale che deve essere presentato dal governo, io come imprenditore attendo il piano industriale». A incalzare una rapida iniziativa sono i sindacati, che al governo hanno chiesto l'apertura di un tavolo sulla politica per i trasporti, per affrontare in questo quadro anche le problematiche del trasporto aereo ed il nodo Alitalia».

La compagnia non può aspettare. «Mi auguro che Alitalia riprenda quota» ha commentato Jean-Cyril Spinetta, il presidente di Air France (che ha dimezzato il valore contabile del 2% detenuto in Alitalia a 13 milioni dal precedente esercizio), ma senza troppo ottimismo, perché in Italia «la gente non ha capito la gravità della situazione».



Aerei Alitalia a Fiumicino

## EUTELIA

Inchiesta per frode fiscale e il titolo crolla

La procura della Repubblica di Arezzo ha avviato un'inchiesta, per evasione fiscale, su Eutelia, azienda aretina di telecomunicazioni. Secondo indiscrezioni ci sarebbero 10 indagati. La guardia di finanza ha perquisito le sedi dell'azienda ad Arezzo, Perugia, Roma e Milano e le abitazioni di vari dirigenti. L'inchiesta ha fatto cadere, in apertura, la quotazione del titolo in Borsa con ribassi fino al 9%.

La presunta frode fiscale riguarderebbe operazioni con soggetti esteri: un giro d'affari dai quali scaturirebbe una frode di 41 milioni di euro. Eutelia ha diffuso un comunicato in cui, oltre ad evidenziare la sorpresa degli amministratori-fondatori dell'azienda, la famiglia Landi, sostiene che i fatti contestati risultano inerenti ad operazioni effettuate nel pieno rispetto della vigente normativa fiscale e tributaria.

I finanzieri hanno sequestrato computer, documenti ed atti societari, ma controllato anche gli aerei di proprietà dell'azienda, che conta più di 3mila dipendenti e che ha interessi in tutto il mondo.

# I conti del premier vanno a gonfie vele

Fininvest aumenta ricavi e profitti  
Dividendo di 250 milioni «in famiglia»

di Marco Tedeschi

**CRESCITA** Se il buongiorno si vede dal mattino, allora per la Fininvest si prospettano anni indimenticabili. Tanto più se il "mattino" si rivela essere in realtà ancora la "notte", visto che le cifre del bilancio 2007 sono relative all'Italia governata da Prodi o non a quella attuale del premier Berlusconi, proprietario con il resto della famiglia, appunto, delle quote del Biscione.

L'anno scorso il gruppo Fininvest ha registrato un utile netto di 365 milioni, in crescita del 15,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il fatturato consolidato ha superato per la prima volta i 6 miliardi di euro, portandosi per la precisione a 6.169 milioni, con una crescita del 9,2%, come informa una nota della società.

Gli investimenti di Fininvest nel 2007 sono stati pari a 2 miliardi di euro. «È proseguito lo sviluppo del gruppo - si legge ancora nel documento - Mediaset si è rafforzata ulteriormente nel settore dei contenuti, avviandosi a diventare l'unica autentica major televisiva a livello europeo, Mondadori ha colto nuove affermazioni nel processo di internazionalizzazione delle proprie attività e la

capogruppo ha compiuto importanti passi nella sua politica di diversificazione del portafoglio».

In termini omogenei, ovvero non considerando l'impatto sul bilancio derivante dal consolidamento di Mondadori France in entrambi gli esercizi (in particolare quattro mesi per il 2006 e dodici mesi per il 2007), i ricavi netti consolidati risultano essere in crescita del 4,8%.

Ed ancora, il margine operativo lordo a livello consolidato ha registrato un incremento del 13,3% e 2.414 milioni di euro, mentre il risultato operativo è cresciuto dell'11,9% a 1.322 milioni.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2007 presenta un saldo negativo di 597 milioni di euro rispetto a una liquidità di 7 milioni di euro a fine 2006.

Tra le principali operazioni che sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2007 figura l'ingresso di Mediaset, con altri importanti partner internazionali, in Endemol, e l'aumento della quota della capogruppo in Mediobanca, salita fino a poco più del 2%.

Il Consiglio di Amministrazione di Fininvest, che ha approvato i risultati del 2007, ha proposto agli azionisti di destinare 249,6 milioni di euro alla distribuzione di un dividendo di 1,20 euro per ciascuna delle 208 milioni di azioni della società.

## CAMPAGNA TESSERAMENTO 2008

Il futuro  
non ha età

Tuteliamo i diritti dei pensionati di oggi e di domani

VIENI IN CGIL,  
ISCRIVITI ALLO SPI.

Per saperne di più chiama gratuitamente il numero verde  
e vai sul sito [www.spi.cgil.it](http://www.spi.cgil.it)

800-391808

CGIL

SPI

SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI